



**25-26 GIUGNO 2022.**

***Traversata del Gruppo delle Pale di San Martino***

**Ritrovo:** ore 6.00 al Piazzale della Motorizzazione Civile (Hotel Lux)

**Partenza:** ore 6.15. **VIAGGIO in Pullman a noleggio**

**PERCORSO STRADALE:** autostrada A22, uscita Egna Ora, poi Statale Val di Fiemme, strada per Passo Rolle.

Il rientro sarà da San Martino di Castrozza, Fiera di Primiero.

**ITINERARIO ESCURSIONISTICO:**

***L'escursione si svolgerà interamente nel Gruppo dolomitico della Pale di S. Martino di Castrozza. L'altopiano delle Pale di San Martino è un altro mondo, è roccia: ondulata, sbriciolata, martoriata dalla pioggia, dalla neve, dal ghiaccio, e sicuramente anche dai nebbioni. Cammineremo sull'Altopiano in media sui 2500/2600 m. circondati solo da montagne.***

**1° GIORNO:** L'escursione inizia nei pressi del Passo Rolle vicino a Malga Fosse di Sopra (1936m), attualmente chiusa. Da qui dietro la stalla, parte il sentiero 712, detto "Sentiero dei Finanzieri".

Il sentiero si sviluppa in costa, ha dei leggeri sali-scendi ma è molto piacevole da percorrere. Dopo una breve discesa, è subito chiaro il carattere di questo percorso: a mezza costa, vario, bellissimo. Abbandoniamo abbastanza presto il bosco in favore di mughi e ghiaia, mentre il sentiero sale gradualmente di quota. Mai difficile, e nemmeno troppo esposto, questo sentiero ha il pregio di tagliare almeno 300 metri di dislivello della classica salita al Rifugio Rosetta da San Martino di Castrozza: in cambio allunga un po' la strada. Man mano che saliamo, intanto, il panorama si fa più maestoso. Sopra di noi alla sinistra il Cimon della Pala diventa sempre più arcigno mentre sulla destra, oltre la Val Cimon, si innalzano le scogliere degli ultimi tratti di Translagorai.

Dopo essere arrivati nelle Crode Rosse, ed avere fatto una prima salita, si può ammirare il panorama al di sotto delle Pale. Continuando, sempre più su roccia, si trovano due bivi: il primo con il sentiero 706 che porta alla Ferrata Bolver-Lugli, si prosegue sul 712a, il secondo che arriva dal Col Verde, numero 701, la via "classica" di salita al Rifugio Rosetta per chi viene da San Martino. Proseguiremo lungo il 701 ove incomincia la salita vera e propria al rifugio. Il primo pezzo è leggermente esposto ed attrezzato con cordini metallici, più avanti ci sono anche dei parapetti, ma tutto percorribile in sicurezza. Il secondo pezzo si sviluppa su una sorta di piano inclinato in roccia, in cui sono presenti numerosi tornantini. Una volta arrivati in cima, si ha una bellissima vista sul rifugio Pedrotti-Rosetta (2581m) e sull'Altipiano delle Pale di San Martino.

Pernottamento al Rifugio Pedrotti Rosetta che ci fornirà anche la cena e la colazione la mattina seguente.

**DISLIVELLO:** in salita m 700. **TEMPO:** ore 3.30

**2° GIORNO:** Dal rifugio si prende il **nr 707 e 709 e**, camminando su roccia in falsopiano, sempre ben segnalata, si passa in prossimità di **Cima Roda, della Cima delle Scarpe e della Pala di San Martino** (m 2980) e si attraversano alcuni tratti, spesso innevati. Man mano che camminiamo alle nostre spalle avremo il Cimone della Pala e la massa della Vezzana, cima più alta del Gruppo. Questo tratto di altopiano è un saliscendi, che costeggia distese di pietra sbriciolata e muraglie di roccia. Ad un certo punto, lontano ma non troppo comparirà il Ghiacciaio della Fradusta o almeno quello che resta di esso, un tempo il secondo ghiacciaio più ampio delle Dolomiti. Non è molto in forma, purtroppo, confermando un brutto trend ambientale.

Se le condizioni locali lo consentiranno faremo breve anello sul 707 -711 b sull'Altopiano della Fradusta prima di riportarci sul sentiero 709 al **Passo di Pradidali Basso** (m 2658), con bella vista sulla Fradusta e sul suo ghiacciaio. Da qui parte il sentiero per il Rifugio Pradidali con la vista sulla valle omonima, che è una delle più belle dell'intero complesso, con le sue pareti strapiombanti altissime, il fondo ghiaioso, torri e cime a fare da baluardo. Si segue poi il 709 (percorso dell'Alta Via 2) e in circa 3 ore dal Rosetta si raggiunge il Rifugio Pradidali che (m 2278) è in splendida posizione, in ambiente di alta montagna ed incastonato tra alte vette: Cima Canali, Sass Maor, Torre e Cima Pradidali. Si continua poi in discesa lungo il Vallone sino al Ristorante **Cant del Gal** (m 1180, 2.30 ore dal Rifugio Pradidali), dapprima su sentiero roccioso e poi, entrando nel bosco, in discesa prima e poi con un lungo tratto in piano che costeggia il torrente.

**DISLIVELLO:** in salita: m 100-200. In discesa: 1400-1500 m, circa

**TEMPO:** ore 6-7.

\*\*\*\*\*

L'escursione presenta qualche difficoltà dovuta sia all'ambiente di alta montagna sia all'ampiezza del percorso; anche se il sentiero è escursionistico quindi viene classificata come **EE**.

In caso di scarsa visibilità o di maltempo si tornerà per via più breve. **Gli organizzatori, comunque, si riservano di apportare modifiche all'itinerario in base alle condizioni meteo e del gruppo.**

**ABBIGLIAMENTO:** da alta montagna con cambio leggero, **obbligo di scarponcini da montagna, consigliati i bastoncini da trekking. Portare il sacco lenzuolo.**

Un cambio completo da lasciare in pullman.

**Note:** Il costo della mezza pensione al Rifugio Rosetta è di 50 euro per i soci CAI (**portare la tessera CAI**) e 66 euro per i non soci, escluse le bevande. Il costo previsto per viaggio in pullman di euro 40 -45.

Sono stati prenotati 30 posti al rifugio e anche prenotato il noleggio del Bus, quindi **confermare la partecipazione entro lunedì 20 giugno, con versamento di caparra di euro 40.**

Portare due pranzi al sacco, acqua nella borraccia: tranne che al Rifugio non ci sono altri luoghi ove riempire le borracce.

[www.rifugiorosetta.it](http://www.rifugiorosetta.it)

CARTOGRAFIA Tabacco 1:25.000 foglio 022 PALE DI SAN MARTINO di cui verrà fornita copia ai partecipanti

collegandosi al sito APT di San Martino di Castrozza è possibile visualizzare in anticipo i sentieri che faremo su mappa 1:40.000

<https://www.sanmartino.com/upload/files/CARTINA.SENTIERI.APT.2021.web.pdf>

**ORGANIZZAZIONE:** ANGELA 3407980160 e FRANCESCO B. 3474456638

Obbligatoria l'iscrizione al Club Azimut.

I Soci CAI portino la tessera valida per anno in corso, per ottenere la riduzione al Rifugio.